

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-350 del 24/01/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA DA SUBALVEO E OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL RIO BERTOLINI AD USO DOMESTICO NEL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (RE) - FONTANESI EDY - REPPA5749
Proposta	n. PDET-AMB-2020-336 del 23/01/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

### PREMESSO CHE

- con det. 14450/2006 è stata rilasciata alla sig.ra GILIOLI LUCIA, c.f. GLLLCU31E64I123L, la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche superficiali cod. pratica REPPA5749;
- con domanda prot. 1080251 del 29/12/2006 la sig.ra GILIOLI LUCIA, c.f. GLLLCU31E64I123L, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA5749;
- con domanda PG.2013.0307069 del 10/12/2013 la sig.ra FONTANESI EDY, c.f. FNTDYE60E57I123E, ha richiesto di subentrare nell'istanza di rinnovo in qualità di erede della sig.ra Gilioli Lucia;

**PRESO ATTO** della comunicazione PG/2019/0140351 del 11/09/2019 con cui la sig.ra FONTANESI EDY ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA5749;

**VERIFICATO CHE:**

- il prelievo di acqua avviene da manufatto di captazione acque, situato in parte in area privata ed in parte in area del demanio idrico, tramite tubazione in attraversamento per via sotterranea del Rio Bertolini con l'ausilio di pompa aspirante sita in area di proprietà;
- trattasi di prelievo di acque in subalveo ad uso domestico, come definito dal R.R. 41/2001 art. 3 lettera c);
- l'attraversamento dell'area demaniale del Rio Bertolini per via sotterranea è soggetto al rilascio di concessione ai sensi della L.R. 7/2004.

**PRESO INOLTRE ATTO** che la rinunciante ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota assunta al protocollo PG/2019/0198961 del 31/12/2019);

**VERIFICATO** che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- relativamente al prelievo di acqua ad uso domestico, ha corrisposto quanto dovuto per l'anno 2019 risultando in regola col pagamento delle annualità precedenti;
- relativamente all'occupazione del demanio idrico con l'attraversamento di area demaniale, ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per gli anni 2015-2019, avvalendosi della prescrizione per le annualità precedenti, pari a totali euro 759,36 (di cui 509,36 euro versati con bonifico in data 11/09/2019 dalla sig.ra Fontanesi Edy a titolo di canoni pregressi, euro 51,65 versati in data 22/12/2006 dalla sig.ra Gilioli Lucia a titolo di deposito cauzionale, e euro 198,35 versati in data 25/01/2018 dalla sig.ra Fontanesi Edy a titolo di deposito cauzionale);

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta:

- di assentire l'utilizzo di quanto versato a titolo di deposito cauzionale a copertura del dovuto a

- titolo di canone di concessione;
- di svincolare i depositi cauzionali versati al fine di incamerare le somme a copertura parziale dei canoni pregressi;
  - che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA58749;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla sig.ra FONTANESI EDY, c.f. FNTDYE60E57I123E, acquisita a prot. PG/2019/0140351 del 11/09/2019, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica REPPA5749;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestato dalla rinunciante;
3. di svincolare i depositi cauzionali pari a euro 51,65 versato dalla sig.ra Gilioli Lucia in data 22/12/2006 e euro 198,35 versati dalla sig.ra Fontanesi Edy il 25/01/2018 per essere introitati a titolo di canone di concessione dalla Regione Emilia Romagna;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite raccomandata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
Unità Progetto Demanio Idrico  
*Donatella Eleonora Bandoli*  
*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**